

PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE

Venerdì 26 ottobre 2018

Il Sole 24 Ore:

- **Consolidato ala prova del visto di conformità (pag. 27 – Alessandro Germani):** con le risposte 49, 50 e 51 l'agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti in tema di consolidato fiscale circa l'apposizione del visto di conformità in presenza di trasferimento di crediti prodottisi negli anni anteriori all'opzione, le modalità di eventuale regolarizzazione ed il rispetto del limite di 700 mila euro per queste cessioni infragruppo di crediti maturati ante consolidato.

Italia Oggi:

- **La buona fede salva l'importatore (pag. 35 – Franco Ricca):** l'esenzione del pagamento dell'Iva legittimamente ottenuta dall'importatore per l'introduzione di merci destinate a proseguire verso un altro paese Ue in dipendenza di una cessione intracomunitaria, non può essere revocata per effetto dell'evasione commessa dal cessionario, della quale l'importatore non era a conoscenza, né poteva rendersi conto – sentenza Corte di Giustizia Ue 25/10/2018, nella causa C - 528/17 sull'art. 143.

Eutekne:

- **Non delegabile il procedimento di formazione del bilancio d'esercizio (pag. 11 – Maurizio Meoli);**
- **Il vero condono è quello sul contenzioso (pag. 5 – Alfio Cissello e Enrico Zanetti);**
- **Anche per le società di persone e imprese individuali perdite con limite dell'80%;**
- **Tempo fino al 31 ottobre per evitare il reato di omesse ritenute (pag. 7 – Maria Francesca Artusi):** il termine è quello stabilito per la presentazione della dichiarazione annuale di sostituto di imposta;
- **IRES alla capogruppo con visto di conformità (pag. 10 – Salvatore Sanna):** l'Agenzia delle Entrate ha chiarito anche il rapporto tra le compensazioni effettuate e la presentazione di successive dichiarazioni integrative;
- **La buona fede può salvare dal recupero dell'IVA all'importazione (pag. 13 – Pier Paolo Ghetti e Emanuele Greco):** se è stata autorizzata l'esenzione in base al regime in base al regime "42", l'imposta non può essere richiesta all'importatore inconsapevole della frode.



PUBBLICAZIONI PERIODICHE:

La settimana: dal 21 ottobre al 27 ottobre 2018

Le società:

N. ultima uscita 10/2018

N.10/2018: Il ruolo di segretario del consiglio di amministrazione nella società per azioni: contenuti e requisiti - il ruolo di Segretario del Consiglio di Amministrazione sta assumendo sempre più importanza conseguentemente alla crescente complessità che caratterizza i meccanismi di governance delle società per azioni, soprattutto nel mondo regolamentato, ma in realtà è un ruolo che non esiste. Non esiste, infatti, alcun cenno nella normativa vigente al Segretario del Consiglio di Amministrazione, né la giurisprudenza si è occupata direttamente di questioni relative a questo ruolo. Allo stesso modo (e conseguentemente) la dottrina è estremamente scarna ed essenziale e gli statuti delle principali società per azioni, quotate e non, si limitano a definire il Segretario come una figura ausiliaria del Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza dedicargli tuttavia un'apposita regolamentazione. Nonostante quanto sopra, la realtà "di fatto" è diversa dalla realtà "normativa" e, come vedremo, il ruolo ha una propria rilevanza, certamente identificabile, e pretende oggi più che mai una propria identità, normativa, regolamentare o statutaria che sia, che gli consenta di svolgere quella funzione di garanzia i cui contenuti, limiti e requisiti si tenterà di identificare nel presente articolo.

Il Fallimento:

N. ultima uscita 10/2018

Il fallimentarista:

Bollettino Tributario:

N. ultima uscita 18/2018

Il Fisco:

N. ultima uscita 40/2018

N.40/2018: L'emissione della fattura per l'onorario del CTU: è necessario un coordinamento tra norme civilistiche e fiscali - La scissione dei pagamenti, split payment, disciplinata dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 è stata oggetto di plurimi interventi normativi che hanno ampliato la platea dei soggetti interessati, annoverando tra questi anche i professionisti che rendono la propria prestazione a favore della Pubblica amministrazione. Il Decreto Dignità (D.L. n. 87/2018) ha, invece, abolito il meccanismo dello split payment in relazione alle prestazioni che sono rese dai professionisti nei confronti della Pubblica amministrazione, i cui compensi sono soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta e a titolo d'acconto. In tale contesto normativo, si è inserita la circolare n. 9/E del 7 maggio 2018 emanata, prima della modifica recata dal Decreto Dignità, dall'Amministrazione finanziaria che, per motivare l'esclusione degli oneri CTU dalla disciplina split payment, è entrata nel merito delle modalità di emissione della fattura e dei correlati principi, di fatto, intervenendo e modificando il meccanismo della "neutralità" dell'IVA tra i contribuenti "di diritto".



Rassegna Tributaria:

N. ultima uscita 3/2018

Diritto e Pratica Tributaria:

N. ultima uscita 4/2018

GT-Rivista di giurisprudenza tributaria:

N. ultima uscita 8-9/2018

Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:

N. ultima uscita 1/2018

Fiscalità e Commercio internazionale:

N. ultima uscita 10/2018

Pratica Fiscale e Professionale:

N. ultima uscita 40/2018

Corriere Tributario

N. ultima uscita 40/2018

N. 40/2018: L’Agenzia detta le condizioni per il conferimento “neutrale” dalla stabile organizzazione:

l’Agenzia delle entrate prende posizione riguardo ai conferimenti d’azienda effettuati da stabili organizzazioni italiane di soggetti esteri nei confronti di società residenti nel territorio dello Stato. Nella risoluzione n. 63/E/2018, sono state individuate le condizioni che devono essere soddisfatte affinché dette operazioni possano avvenire in regime di neutralità fiscale (al pari dei conferimenti domestici), con conseguente rinvio della tassazione al verificarsi dell’evento realizzativo. È stato preliminarmente chiarito che i conferimenti d’azienda operati da branches italiane di soggetti esteri - residenti in uno Stato membro dell’UE - rientrano nel novero dei “conferimenti d’attivo” oggetto della Direttiva 90/434/CEE (poi trasfusa nella 2009/133/CE), potendo, pertanto, partecipare del predetto regime di tax deferral. A tal fine è, tuttavia, necessario che la stabile organizzazione conferente riceva direttamente la partecipazione emessa dalla conferitaria a servizio del conferimento e che tale partecipazione venga assunta nella contabilità della branch in base all’ultimo costo fiscale riconosciuto dell’azienda o ramo d’azienda oggetto di conferimento. In presenza di siffatta sostituzione dei beni componenti il ramo d’azienda conferito con la partecipazione riveniente dallo stesso, si determina il presupposto per la neutralità fiscale dell’operazione.



L'UFFICIO INFORMA:

26 ottobre 2018

Circolari Assonime:

- N.1 – La prima legge annuale per il mercato e la concorrenza e le nuove competenze dell’Autorità dell’energia;
- N.2 – Regime di cd. Branch exemption – Chiarimenti sulla compilazione dei modelli dichiarativi Redditi SC 2017 e IRAP 2017;
- N.3 – La riqualificazione degli atti nell’imposta di registro;
- N.4 – L’iperammortamento in caso di perizia tecnica giurata consegnata alle imprese nel 2018;
- N.5 – Gli obblighi di informazione sulle politiche di diversità nella composizione degli organi sociali nelle società quotate;
- N.6 – Semplificazioni in tema di elenchi Intrastat;
- N.7 – Il Regolamento Consob in materia di informazioni non finanziarie: chiarimenti e questioni aperte;
- N. 8 – I decreti di revisione e di coordinamento per le imprese IAS e OIC;
- N. 9 – IVA-Dichiarazione annuale per il periodo d’imposta 2017;
- N.10 – Valutazione dell’impatto ambientale (VIA) dei progetti pubblici e privati: recepimento della direttiva 2014/52/UE;
- N.11 – La nuova disciplina fiscale dei redditi finanziari percepiti da persone fisiche;
- N.12 – L’IVA erroneamente assolta dal cedente o prestatore: regime sanzionatorio e modalità di recupero da parte del fornitore o del cliente;
- N. 13 – La revisione delle disposizioni attuative dell’ACE;
- N. 14 – Le aliquote Iva in Italia e in Europa;
- N. 15 – Redditi 2018 – SC – IRAP 2018;
- N. 16 – La disciplina del Whistleblowing;
- N. 17 – IVA - Cessione di carburanti: fattura elettronica, scheda carburante e tracciabilità del pagamento.
- N. 18 - IVA – Edilizia – Disciplina dei “beni significativi” – Chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate;
- N.19 - Fiscalità internazionale: le nuove linee di intervento OCSE, USA e UE a confronto;
- **N. 20 - IVA: possibilità di emettere la fattura con IVA nei confronti di esportatori abituali che hanno inviato la dichiarazione d’intento;**
- **N. 21 - Il Registro nazionale degli aiuti di Stato;**



- **N. 22 - La disciplina dei premi di produttività e del welfare aziendale: le questioni interpretative e applicative ancora aperte.**

Risoluzioni Agenzia Entrate:

Circolari Agenzia Entrate:

Risposte alle istanze di interpello:

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

1 - Risposte alle istanze di interpello:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/Archivio+Interpelli/Interpelli+2018/Ottobre+2018+Interpelli/?page=normativa>

2 – Principi di diritto:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

3 – Risposte alle istanze di consulenza giuridica:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

